

175P3

delibera n. 36

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2017

Oggetto: Porto di Napoli – Località Molo Carmine – S.r.l. Antincendio & Navale –istanza di concessione ai fini della parziale delocalizzazione della propria attività presso un'area demaniale marittima fra i capannoni nn. 105 e 166 del Molo Carmine – rilascio di un nuovo atto concessorio per la realizzazione del nuovo manufatto e di una licenza suppletiva che modifichi la concessione vigente scorporandone mq. 37 per la posa dell'attuale capannone adibito a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista il Regolamento di funzionamento del Comitato di gestione approvato con delibera n. 3 del 31.01.2017;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Considerato che la società Antincendio & Navale S.r.l. è titolare della concessione demaniale marittima RC n. 24/2016 rep. 7766, con validità dal 01/01/2016 al 31/12/2019 per l'utilizzo dei seguenti beni demaniali marittimi adibiti allo svolgimento dell'attività della Antincendio & Navale nel campo dell'installazione di impianti antincendio navali ed industriali:

- un manufatto in muratura di mq. 31 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,7 adibito ad ufficio e comprensivo di servizi igienici;
- una struttura in ferro della superficie di mq. 37 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,2 e con un soppalco in ferro di mq. 14,30; questa seconda struttura è adibita a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori;

Considerato che, a seguito della disposizione del Segretario Generale n. 857 del 30/05/2008, l'allora A.P. di Napoli ha comunicato alla Antincendio & Navale l'esigenza di delocalizzare le attività in essere presso la struttura in ferro di 37 mq. al fine di riorganizzare la viabilità nella zona del Molo Carmine in cui la citata struttura si trova;

Considerato che la suddetta società ha presentato istanza per la realizzazione di una nuova struttura da collocarsi presso l'area posta tra i capannoni nn. 105 e 166, presso il Molo Carmine del Porto di Napoli, come da ultimo progetto presentato in data 26/08/2015 e per il quale sono stati acquisiti i pareri di competenza;

Considerato, altresì, che si dovrà procedere alla modifica della suddetta concessione RC n. 24/2016 rep. 7766 mediante la riduzione delle aree in concessione con lo scorporo dell'area di sedime ove è collocata la struttura di mq. 37, con conseguente riduzione del canone concessorio per la sola parte relativa all'occupazione del manufatto ad uso ufficio, all'atto dell'avvenuta rimozione della struttura adibita a deposito;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, nella quale viene ripercorso l'iter istruttorio relativo alla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del Procedimento, al rilascio di una concessione demaniale, come da bozza di licenza allegata, a favore di ANTINCENDIO & NAVALE s.r.l., decorrente dalla data del suo rilascio e valida fino al 31/12/2019 (in relazione alla prevista scadenza della vigente concessione n.24/2016), relativa ad un'area di sedime ove realizzare un nuovo manufatto e la relativa vasca Imhoff con le tubazioni di collegamento, per complessivi mq. 82,86 (63 + 19,86), presso la zona demaniale marittima ricompresa tra i capannoni nn. 105 e 166 del Molo Carmine del porto di Napoli, (attualmente occupati rispettivamente dalle società Sargenavi srl e F.Li Iorio srl).

A fronte dell'utilizzo dei beni demaniali in questione, verrà richiesto un canone annuo pari ad € 3.960,86, determinato in base alle Tabelle approvate in forza dell'art. 15, II comma, del D.L. 2.10.1981 n. 546 conv., con modificazioni, in legge 1.12.1981 n. 692, ed applicate dall'AdSP ai sensi dell'art. 7 della legge 494/1993 ed s.m.i. (Tabella A - Categoria B - N. d'ordine 109), soggetto ad aggiornamento Istat ex art. 04 legge 494/93 ed s.m.i.

Il suddetto atto concessivo potrà essere rilasciato, altresì, previa costituzione della cauzione ex art. 17 Regol. Esec. Cod. Nav), fermo restando l'obbligo dei titolari a munirsi di ogni ulteriore nulla osta/autorizzazione previste dalla legge e rientranti nelle attribuzioni delle competenti Amministrazioni Pubbliche prima di porre in esercizio la concessione.

L'Adsp provvederà, altresì, al rilascio di un atto suppletivo a modifica della licenza RC 24/2016 rep. 7766, con scadenza al 31/12/2019, che preveda lo scorporo, anche dal canone dovuto, oltre che dal novero dei beni in concessione, del manufatto di mq. 37, attualmente utilizzato come deposito, ad avvenuta rimozione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 25.07.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

Area Istituzionale
Dichiarazione del Responsabile del Procedimento

Classifica Archivio Demanio B 50/r.a. – Istruttoria n. 111/2013

Oggetto: Porto di Napoli – Località Molo Carmine – S.r.l. Antincendio & Navale – istanza di concessione ai fini della parziale delocalizzazione della propria attività presso un'area demaniale marittima fra i capannoni nn. 105 e 166 del Molo Carmine – rilascio di un nuovo atto concessorio per la realizzazione del nuovo manufatto e di una licenza suppletiva che modifichi la concessione vigente scorporandone mq. 37 per la posa dell'attuale capannone adibito a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori.-

Inquadramento:

La procedura fa riferimento all'art.36 del codice della navigazione (Concessione di beni demaniali marittimi).

A norma dell'art.36 e seguenti del codice della navigazione nonché dell'art.5 e seguenti del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, alla conclusione del procedimento è previsto il rilascio di una concessione demaniale marittima con validità quadriennale.

Fatto:

La società Antincendio & Navale S.r.l. è titolare della concessione demaniale marittima RC n. 24/2016 rep. 7766, con validità dal 01/01/2016 al 31/12/2019 per l'utilizzo dei seguenti beni demaniali marittimi:

- un manufatto in muratura di mq. 31 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,7 adibito ad ufficio e comprensivo di servizi igienici;
- una struttura in ferro della superficie di mq. 37 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,2 e con un soppalco in ferro di mq. 14.30; questa seconda struttura è adibita a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori.

I beni elencati sono adibiti allo svolgimento dell'attività della Antincendio & Navale nel campo dell'installazione di impianti antincendio navali ed industriali.

Procedimento svolto:

Con delibera 429 del 27/06/2008, la cessata Autorità Portuale di Napoli, ha autorizzato le società Naval Interiors e Yachts nel Mediterraneo alla rimozione di una baracca/manufatto di mq. 52 circa, ubicata in radice del Molo Carmine ed all'apertura del varco di accesso alla retrostante area di mq. 1300, secondo modalità operative da concordarsi con l'Area Tecnica AP. L'apertura del varco citato, tuttavia, porrebbe un problema di viabilità nell'area del Molo Carmine in cui si trova la struttura in ferro in concessione alla Antincendio & Navale. Con la disposizione del Segretario Generale n. 857 in data 30/05/2008, la scrivente ha comunicato alla Antincendio & Navale l'esigenza di delocalizzare le attività in essere presso la struttura in ferro di 37 mq. Tale disposizione nasce dall'esigenza di riorganizzare la viabilità nella zona del Molo Carmine in cui la citata struttura si trova. La società richiedente ha dunque presentato istanza per la realizzazione di una nuova struttura da collocarsi presso l'area posta tra i capannoni in concessione alla ditta Sargenavi ed alla ditta Fratelli Iorio, presso il Molo Carmine del porto di Napoli.

- In data 17/07/2008 la società Antincendio & Navale ha presentato un primo progetto in cui si prevedeva l'installazione di un nuovo manufatto con struttura in

acciaio sviluppato su due livelli, come da documentazione presentata al prot. AP 4894, a firma dell'ing. Pier Paolo Emilio Coppola.

- L'Ufficio Demanio, in merito al progetto presentato, inviava una richiesta di parere all'Area Tecnica in data 30/09/2008.
- In data 09/04/2009 la Antincendio & Navale sollecitava un riscontro alla propria richiesta, con nota assunta al prot. 2182.
- Con nota del 02/11/2011, la società in parola presentava una diversa progettazione, a firma dell'Arch. Tiziana D'Ambrosio, con allegati: Mod D1, perizia giurata, documentazione fotografica, piante, prospetti sezioni. Tale seconda progettazione prevede una superficie di sedime del nuovo manufatto di mq. 63 ed un'altezza massima di m 5.8 alla gronda.
- In relazione a tale seconda progettazione l'Area Tecnica di questa Autorità, su richiesta prot. AI 230 del 12/05/2011, si esprimeva non favorevolmente con la nota AT 434 del 30/09/2011, evidenziando la necessità di una valutazione globale dello stato concessorio del Molo Carmine, delocalizzazioni in istruttoria e nuove istanza in itinere, da effettuarsi congiuntamente con l'Area Istituzionale.
- Con successiva nota AI 457 del 06/10/2011 l'Area Istituzionale ribadiva che l'istanza in oggetto, al di là della condivisa necessità di una valutazione globale dell'area, era motivata da uno specifico provvedimento direttivo di questa Autorità (la Disposizione del Segretario Generale n. 857 del 30/05/2008). *Ibidem* si ribadiva la necessità di fornire una valutazione in punto tecnico del progetto presentato.
- Con nota prot. AT 140 del 10/03/2014 l'Area Tecnica forniva il proprio parere favorevole, con prescrizioni.
- Con nota prot. 998 del 30/06/2015 l'Area Istituzionale chiedeva all'Agenzia del Demanio l'espressione e del proprio parere di competenza, e lo stesso veniva richiesto alla Agenzia delle Dogane con nota 1002 del 01/07/2015.
- Il parere favorevole dell'Agenzia del Demanio giungeva, con prescrizioni, con la nota prot. 2015/10217/DRCAM/NA1 assunta al prot. 5112 del 03/08/2015.
- Nel frattempo, in data 26/08/2015, la società richiedente presentava un terzo progetto, contenente delle varianti (nuovo recupero dello spazio interno al primo piano, con realizzazione dei servizi igienici al posto degli spogliatoi e destinazione della residua superficie a magazzino).
- Con la nota 1537 del 27/10/2015 la scrivente chiedeva una nuova autorizzazione all'Agenzia del Demanio circa le varianti progettuali presentate, e, con nota AI 612 del 23/10/2015 l'Area Istituzionale è stato chiesto nuovamente il parere dell'Area Tecnica in merito.
- Il parere favorevole dell'Area Tecnica circa l'ultima variante è pervenuto con la nota AT 445 del 01/07/2016.
- Il parere favorevole dell'Agenzia del Demanio, con prescrizioni, è pervenuto con la nota prot. 2015/14535/DRCAM/NA1, assunta al prot. 5123 del 21/07/2016.
- Con la nota 1057 del 01/08/2016 la scrivente ha richiesto altresì il parere dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi dell'art. 19 D.LGS 374/90, reso con esito favorevole dall'Agenzia con nota dell'08/08/2016 assunta al prot. 5517 del 09/08/2016.

Relazione sul calcolo del canone

Il canone annuale, attualizzato al 2017, dovuto per l'uso dei beni demaniali marittimi richiesti in concessione ed oggetto della seguente procedura è pari ad € **3.960,86** annui.

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Il canone è stato determinato, per quanto attiene al manufatto, in base alle Tabelle canoni demaniali marittimi per concessioni della scrivente Autorità, ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546 convertito con modificazioni, nella legge 1 dicembre 1981, n. 692, applicate dall'Adsp ai sensi dell'art. 7, L. 494/93.

In particolare si è applicata la Tabella A Cat. B n. d'ordine 109 (locale deposito attrezzi e ricovero personale per lo svolgimento di attività lavorative di cui alla voce 614/a.)

Per la realizzazione della vasca Imhoff e tubazioni interrato di collegamento, si è applicato il canone minimo ex art. 7 L. 494/93.

Tale misura verrà applicata, salvo conguaglio in aumento, nelle more della definizione del procedimento di verifica in corso.

Provvedimento proposto:

Si propone il rilascio dei seguenti provvedimenti:

- il rilascio di un nuovo atto concessorio decorrente dalla data del suo rilascio e con scadenza al 2019, allo scopo di allineare la scadenza dello stesso a quella dell'atto concessorio relativo al manufatto in muratura di mq. 31. Il nuovo atto concessorio, di cui alla presente proposta di deliberazione, riguarda l'area di sedime ove realizzare il nuovo manufatto, e la relativa vasca Imhoff con le tubazioni di collegamento, per complessivi mq. 82,86 (63 + 19,86), presso la zona demaniale marittima ricompresa tra i capannoni nn. 105 e 166 del Molo Carmine del porto di Napoli, attualmente occupati rispettivamente dalle società Sargenavi srl e F.lli Iorio srl in favore di ANTINCENDIO & NAVALE SRL.

Si subordinerà inoltre la vigenza dell'emanando titolo concessorio alle seguenti condizioni, che la ANTINCENDIO & NAVALE Srl dovrà sottoscrivere ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile:

- **che il concessionario rimuova il manufatto esistente di mq. 37, regolato nella licenza di concessione n. 24/2016 rep. 7766, e realizzi il nuovo manufatto di mq. 63, entro un termine di gg. 180 dalla data di rilascio dell'atto concessorio;**
- che i lavori di realizzazione del nuovo manufatto e di rimozione del vecchio vengano eseguiti nel rispetto delle vigenti normative in materia di costruzioni edili, sicurezza e salvaguardia ambientale, ricordando che le aree sono sottoposte a vincolo di tutela ambientale di cui al D. Lvo 42/2004
- che il concessionario provveda all'immediata sospensione dei lavori e/o rimozione di opere qualora queste possano interferire con gli interventi in corso da parte dell'AdSP nelle adiacenti aree al Molo Carmine, senza che il concessionario possa avanzare richieste di alcun tipo di risarcimento;
- che analogamente il concessionario proceda alla rimozione delle opere realizzate qualora incompatibili e /o in contrasto con l'attuazione del PRP, a totale carico del concessionario, senza che questi possa pretendere oneri risarcitori;
- a termine dei lavori il concessionario dovrà presentare un'aggiornata ed esatta documentazione grafica e descrittiva delle opere eseguite che tenga conto di un'attenta e puntuale quantificazione delle S.L.P. , dei volumi realizzati, delle sistemazioni delle aree scoperte, degli impianti realizzati;
- che il concessionario sia tenuto alla manutenzione dell'area e degli edifici sotto il profilo igienico-sanitario;
- che i lavori e le opere le e l'occupazione delle aree rispettino fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici e che ogni variazione dovesse rendersi necessaria in corso d'opera venga autorizzata da espresso nulla osta degli organi consultivi interni ed esterni all'Autorità concedente;

Piazzale Pisciarelli - 80133 Napoli - Tel. 0812283111 - Fax 081206888

Email segreteria@porto.napoli.it • PEC protocollo@cert.porto.na.it

Partita IVA 00705640639

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

- o il concessionario provveda all'osservanza della circolare congiunta protocollo n. M_TRA/DINFR/2592 del 04/03/2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del demanio ed Agenzia del Territorio (ora agenzia delle Entrate) al fine di poter procedere alle modalità operative per la generazione dei dati di aggiornamento/allineamento dei sistemi informativi catastali e demaniali;
- o che le opere da realizzarsi non arrechino effetti dannosi alla restante proprietà demaniale”;
- il rilascio di un atto suppletivo che preveda la modifica della concessione RC n. 24/2016 rep. 7766 mediante la riduzione delle aree in concessione con lo scorporo dell'area di sedime ove è collocata la struttura di mq. 37, con conseguente riduzione del canone concessorio alla sola parte relativa all'occupazione del manufatto ad uso ufficio, all'atto dell'avvenuta rimozione della struttura adibita a deposito.

Per tutto quanto sopra esposto, si dichiara: la completezza del procedimento istruttorio svolto, la inesistenza di motivi ostativi all'adozione dell'atto concessorio, di durata biennale, a far data dalla consegna del bene demaniale marittimo in parola. Tanto premesso, si sottopone la pratica alla valutazioni di codesto Comitato di Gestione per la deliberazione di cui all' art.9 – comma 5, lettera f) della legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i., come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169.

Napoli, 11.07.2017

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente Area Istituzionale
Dott. Emilio SQUILLANTE

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Messineo

Scheda di calcolo del canone
ANTINCENDIO & NAVALE
**REALIZZAZIONE NUOVO MANUFATTO DI MQ. 63 (AREA DI SEDIME) AL FINE DELLA
 DELOCALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ATTUALMENTE UBICATA IN RADICE
 MOLO CARMINE DI MQ. 37 (AREA DI SEDIME)**

Oggetto: Località Molo Carmine - S.r.l. Antincendio & Navale - istanza di concessione ai fini della delocalizzazione della propria attività presso un'area sita tra i manufatti nn. 105 e 116.

Ultimo provvedimento adottato: concessione RC 24/2016 Rep 7766 con validità dal 01/01/2016 al 31/12/2019 per l'utilizzo dei seguenti beni demaniali marittimi:

- un manufatto in muratura di mq. 31 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,7 adibito ad ufficio e comprensivo di servizi igienici;
- una struttura in ferro della superficie di mq. 37 con una parte in aggetto (tettoia) di mq. 2,2 e con un soppalco in ferro di mq. 14.30 adibito a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori.

I beni elencati sono adibiti allo svolgimento dell'attività della Antincendio & Navale nel campo dell'installazione di impianti antincendio navali ed industriali.

Procedimento in corso

Delocalizzazione delle attività di officina svolte presso la struttura di mq. 37 mediante la realizzazione di un nuovo manufatto della superficie (area di sedime) di mq. 63, strutturato su due livelli, avente un'altezza massima di m 5.80 alla gronda (altezza interna m. 5,40).

Il canone da applicare alla concessione richiesta, calcolato in base alle Tabelle canoni demaniali marittimi per concessioni della scrivente Autorità, ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546 convertito con modificazioni, nella legge 1 dicembre 1981, n. 692, applicate dall'Adsp ai sensi dell'art. 7, L. 494/93, è così determinato:

Tabella A Cat. B n. d'ordine 109 € 36,28/mq

primo piano

superficie mq. 63 x € 36,28 = € 2.285,64

primo piano soppalchi

superficie mq. 63 x (€ 36.28/2) = € 1.142,82

Totale canone manufatto aggiornato al 2017 : € 3.428,46

Tubazioni in cunicolo e vasca Imhoff

Canone minimo ex art. 7 L. 494/93: € 532,40

Totale canone nuova concessione € 3.960,86

Napoli, 22/05/2017

**IL DIRIGENTE/AREA/ISTITUZIONALE
 DR. EMILIO/SQUILLANTE**

**BOZZA DI CONCESSIONE SOTTOPOSTA AL PARERE
DEL COMITATO DI GESTIONE**

Rif. Rubrica n. 103° *Rep. Archivio Dem. B 50/r.a.*

Cod. cliente 399061

N.....del Registro concessioni Anno

- N..... del Repertorio

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale (Adsp);

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- con istanza (Mod.D1-SID) assunta al prot.Adsp n.871 in data 02/11/2011, successivamente integrata con istanza prot.5324 in data 26/08/2015, la ANTINCENDIO & NAVALE SRL, con sede in Napoli, Molo Carmine, P.IVA 04523781211, ha richiesto in concessione, per un durata di anni 4 i seguenti beni demaniali marittimi: un'area di sedime ove realizzare un nuovo manufatto, e la relativa vasca Imhoff con le tubazioni di collegamento, per complessivi mq. 82,86, di cui mq. 63 per la posa del manufatto e mq. 19,86 vasca imhoff e tubazioni, presso la zona demaniale marittima ricompresa tra i capannoni nn. 105 e 166, ubicati in località Molo Carmine del porto di Napoli allo scopo di destinarli a deposito attrezzi e materiali da lavoro per l'attività di manutenzione e revisione estintori. Il tutto come rappresentato nella documentazione grafica che si allega al presente atto; i suddetti beni sono individuati in SID al foglio 146 p.lle 105 e 24 del Catasto Terreni; i sopra richiamati beni demaniali saranno oggetto di interventi di realizzazione di una nuova opera in conformità del progetto a firma dell'Arch. Tiziana D'Ambrosio approvato in sede di istruttoria dall'Area Tecnica Adsp con nota n. AT 445 del 01/07/2016 ;

- ritenuto di non procedere all'effettuazione della procedura di evidenza pubblica per il rilascio del presente titolo trattandosi di rapporto concessorio instaurato a seguito di disposizione di questa Autorità n. 857 del 30/05/2008, finalizzata a consentire l'attuazione delle disposizioni contenute nella Delibera n. 429 del 27/06/2008;

- in sede di istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni/nulla osta:

— nulla osta dell’Agenzia del Demanio, con prescrizioni, è pervenuto con la nota prot. 2015/14535/DRCAM/NA1, assunta al prot. 5123 del 21/07/2016;

— autorizzazione dell’Agenzia delle Dogane, ai sensi dell’art. 19 D.LGS 374/90, reso dall’Agenzia con nota dell’08/08/2016 assunta al prot. 5517 del 09/08/2016;

- il Comitato di Gestione dell’Adsp ha espresso, con delibera n. del proprio parere favorevole in merito, ai sensi dell’art.9, comma 5, lett.f) della L.84/94 come modificata dal D.L.vo 169/16;

- il canone demaniale annuo per la presente concessione è stato determinato con riferimento alle Tabelle canoni demaniali marittimi per concessioni della scrivente Autorità, ai sensi dell’art. 15, comma 2, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546 convertito con modificazioni, nella legge 1 dicembre 1981, n. 692, applicate dall’Adsp ai sensi dell’art. 7, L. 494/93; per la realizzazione della vasca Imhoff e tubazioni interrato di collegamento, si è applicato il canone minimo ex art. 7 L. 494/93. Esso ammonta a complessivi € 3.960,86 annui - valore 2017;

- ha provveduto a depositare, in data _____ la polizza fideiussoria richiesta con nota prot. n. ____ del _____, costituita ai sensi dell’art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

- come da estratto contabile in data _____, agli atti d’ufficio, la Srl Antincedio & Navale non presenta esposizione debitoria nei confronti

dell'Adsp;

Il Dirigente Area Istituzionale

Dott. Emilio SQUILLANTE

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente Area Istituzionale.

CONCEDE

alla **Srl Antincendio & Navale**, con sede legale in **Napoli, Molo Carmine. Int. Porto, cap 80133 P.Iva 04523781211**, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, di occupare i seguenti beni demaniali marittimi situati nel Comune di Napoli (F8939) e precisamente individuati catastalmente al **Fg. 146 part.lla 105 e 24** in C.T., un'area di sedime ove realizzare un nuovo manufatto, e la relativa vasca Imhoff con le tubazioni di collegamento, per complessivi mq. 82,86, di cui mq. 63 per la posa del manufatto e mq. 19,86 vasca imhoff e tubazioni, presso la zona demaniale marittima ricompresa tra i capannoni nn. 105 e 166, ubicati in località Molo Carmine del porto di Napoli allo scopo di destinarli a deposito attrezzi e materiali da lavoro per la propria attività di manutenzione e revisione estintori.

Il tutto come rappresentato nell'allegato stralcio grafico e/o nella documentazione tecnica che si allega al presente atto per farne parte integrante.

I beni demaniali marittimi concessi saranno oggetto di interventi di costruzione di nuove opere, in conformità del progetto a firma dell'arch. Tiziana D'Ambrosio, che si allega al presente atto.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, **per il periodo decorrente dalla data di rilascio della presente e fino al 31 dicembre 2019**, con l'obbligo di corrispondere all'Adsp, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di € **5.941,29* (cinquemilanovecentoquarantuno/29)**, come sopra determinato, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., e soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art.04 L.494/94.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione si darà corso alle procedure di eventuale incameramento tra le pertinenze demaniali marittime delle opere realizzate, secondo quanto previsto dall'art.49 C.N., salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del codice della navigazione. Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere

amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'Adsp. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione. L'Adsp avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'Adsp, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per

la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Adsp avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'Adsp avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Adsp potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Adsp dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m.. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né , infine, indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le

Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. il concessionario s'impegna a rimuovere il manufatto esistente di mq. 37, regolato nella licenza di concessione n. 24/2016 rep. 7766, ed a realizzare il nuovo manufatto di mq. 63, entro un termine di gg. 180 dalla data di rilascio del presente atto di concessione;
2. il concessionario s'impegna altresì a che i lavori di realizzazione del nuovo manufatto e di rimozione del vecchio vengano eseguiti nel rispetto delle vigenti normative in materia di costruzioni edili, sicurezza e salvaguardia ambientale, ricordando che le aree sono sottoposte a vincolo di tutela ambientale di cui al D. Lvo 42/2004;
3. il concessionario dichiara che l'ammortamento dell'intervento si realizzerà entro il 31/12/2019;
4. che il concessionario provveda all'immediata sospensione dei lavori e/o rimozione di opere qualora queste possano interferire con gli interventi in corso da parte dell'AdSP nelle adiacenti aree al Molo Carmine, senza che il concessionario possa avanzare richieste di alcun tipo di risarcimento;
5. che analogamente il concessionario proceda alla rimozione delle opere realizzate qualora incompatibili e /o in contrasto con l'attuazione del PRP, a totale carico del concessionario, senza che questi possa pretendere oneri risarcitori;

6. al termine dei lavori il concessionario dovrà presentare un'aggiornata ed esatta documentazione grafica e descrittiva delle opere eseguite che tenga conto di un'attenta e puntuale quantificazione delle S.L.P. , dei volumi realizzati, delle sistemazioni delle aree scoperte, degli impianti realizzati;
7. il concessionario è tenuto alla manutenzione dell'area e degli edifici sotto il profilo igienico-sanitario;
8. che i lavori e le opere le e l'occupazione delle aree rispettino fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici e che ogni variazione dovesse rendersi necessaria in corso d'opera venga autorizzata da espresso nulla osta degli organi consultivi interni ed esterni all'Autorità concedente;
9. il concessionario provveda all'osservanza della circolare congiunta protocollo n. M_TRA/DINFR/2592 del 04/03/2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del demanio ed Agenzia del Territorio (ora agenzia delle Entrate) al fine di poter procedere alle modalità operative per la generazione dei dati di aggiornamento/allineamento dei sistemi informativi catastali e demaniali;
10. che le opere da realizzarsi non arrechino effetti dannosi alla restante proprietà demaniale;
11. le opere realizzate in virtù del presente atto, alla scadenza dello stesso, saranno sottoposte al procedimento di cui all'art.49 cod.nav. per la eventuale acquisizione tra le pertinenze demaniali marittime (i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;

12. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'Adsp;
13. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
14. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
15. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
16. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
17. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
18. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal

D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;

19. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
20. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
21. s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastano con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Adsp, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
22. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
23. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in una;
24. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in

regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

25. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;

26. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;

27. il concessionario ha l'obbligo di:

- verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
- segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
- rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
- in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario:

- avendo pagato anticipatamente il canone demaniale dovuto per il periodo _____, come risulta da reversale di introito n. _____;
- avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria _____ emessa il _____ dalla _____ – Agenzia n. _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in

alla via _____ - CAP _____

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le seguenti condizioni speciali:

- il concessionario s’impegna a rimuovere il manufatto esistente di mq. 37, regolato nella licenza di concessione n. 24/2016 rep. 7766, ed a realizzare il nuovo manufatto di mq. 63, entro un termine di gg. 180 dalla data di rilascio del presente atto di concessione;
- il concessionario s’impegna altresì a che i lavori di realizzazione del nuovo manufatto e di rimozione del vecchio vengano eseguiti nel rispetto delle vigenti normative in materia di costruzioni edili, sicurezza e salvaguardia ambientale, ricordando che le aree sono sottoposte a vincolo di tutela ambientale di cui al D. Lvo 42/2004;

- il concessionario dichiara che l'ammortamento dell'intervento si realizzerà entro il 31/12/2019;
- che il concessionario provveda all'immediata sospensione dei lavori e/o rimozione di opere qualora queste possano interferire con gli interventi in corso da parte dell'AdSP nelle adiacenti aree al Molo Carmine, senza che il concessionario possa avanzare richieste di alcun tipo di risarcimento;
- che analogamente il concessionario proceda alla rimozione delle opere realizzate qualora incompatibili e /o in contrasto con l'attuazione del PRP, a totale carico del concessionario, senza che questi possa pretendere oneri risarcitori;
- al termine dei lavori il concessionario dovrà presentare un'aggiornata ed esatta documentazione grafica e descrittiva delle opere eseguite che tenga conto di un'attenta e puntuale quantificazione delle S.L.P. , dei volumi realizzati, delle sistemazioni delle aree scoperte, degli impianti realizzati;
- il concessionario è tenuto alla manutenzione dell'area e degli edifici sotto il profilo igienico-sanitario;
- che i lavori e le opere le e l'occupazione delle aree rispettino fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici e che ogni variazione dovesse rendersi necessaria in corso d'opera venga autorizzata da espresso nulla osta degli organi consultivi interni ed esterni all'Autorità concedente;
- il concessionario provveda all'osservanza della circolare congiunta protocollo n. M_TRA/DINFR/2592 del 04/03/2008 del Ministero dei

Trasporti, Agenzia del demanio ed Agenzia del Territorio (ora
agenzia delle Entrate) al fine di poter procedere alle modalità
operative per la generazione dei dati di aggiornamento/allineamento
dei sistemi informativi catastali e demaniali:

- che le opere da realizzarsi non arrechino effetti dannosi alla restante
proprietà demaniale;

IL CONCESSIONARIO

.....

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MAR TIRRENO CENTRALE

IL PRESIDENTE

Pietro SPIRITO